

Amarcord. Orgoglio. Rimpatriata. Senso di appartenenza. Queste le portate del ricco menù di emozioni vissute domenica 8 maggio nel corso della tradizionale assemblea dell'Associazione Ex Allievi "Leardi", presieduta da **Severino Scagliotti**, svoltasi nella suggestiva e gremita aula magna "Natal Palli" dell'**Istituto Superiore Statale "Leardi"**. Analogamente a quanto accadeva nelle stesse ore all'84ª Adunata Nazionale degli Alpini a Torino, il consueto raduno "*Ritorno al Leardi*" di inizio maggio di Palazzo Leardi è stato contraddistinto dall'incontro con i compagni di classe di tanti anni orsono, dai ricordi, dagli aneddoti e da qualche lacrima di commozione versata da parte dei numerosi ragionieri e geometri presenti e diplomatisi 25, 50 (come don **Pier Paolo Busto**, ragioniere, sacerdote – prima dell'assemblea ha celebrato la messa nella chiesa di San Paolo - e direttore del settimanale diocesano "La Vita Casalese"), 60 e addirittura 70 anni fa. E' il caso dei geometri (a pieno titolo decani del "Leardi") e brillanti "giovanotti" **Gaspere Garrone e Giuseppe Giorcelli** che conseguirono il diploma nel 1941. Altri tempi. Vissuti per non dimenticare. L'Italia era in guerra da un anno, ma al "Leardi" si studiava per formare e crescere i cittadini di domani in un mondo che potesse affrancarsi dal dramma della Seconda Guerra Mondiale e dalle sofferenze vissute dalla giovane generazione di allora. La grinta e la determinazione di chi ha terminato il corso di studi tempo addietro, in un contesto storico drammatico, marciano di pari passo con chi si è diplomato appena un anno fa. Il presidente Scagliotti e la preside **Carla Rondano** (debuttante all'Assemblea nel nuovo ruolo di dirigente scolastico, dopo tanti anni di insegnamento di Economia Aziendale ai futuri ragionieri proprio nella "sua" scuola), insieme alle autorità presenti (il sindaco **Giorgio Demezzi**, l'assessore alla Cultura **Giuliana Romano Bussola** e l'assessore all'Urbanistica **Ettore Bellingeri**, diplomato geometra e tra i probiviri dell'Associazione) hanno consegnato le borse di studio, premiando dodici ragionieri (tutte ragazze, signori uomini dove eravate?) quattro con 100 e lode, otto con 100/100 e tre geometri. Presenti in sala anche due ex insegnanti del corso Ragioneria: **Alba Cattaneo** (docente di Lettere nel "glorioso" corso C) e **Paola Balbi**, professoressa di Economia Aziendale e da sempre impegnata in prima persona nel generoso contributo delle borse di studio. Nel segno della continuità anche il "Circolo Culturale Ottavi" (presieduto da **Andrea Desana**) che ha consegnato due borse di studio ad altrettante studentesse meritevoli dell'istituto musicale "Carlo Soliva".

Nel corso del proprio intervento, la preside Rondano ha ricordato che "*l'assemblea di quest'anno riveste una particolare importanza storica per il nostro istituto. Nell'ambito dei festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, non va dimenticato che il Leardi è stato fondato nel 1858, tre anni prima dell'Unità, primo istituto tecnico italiano, grazie alla generosità e alla lungimiranza di due illustri casalesi, figure di spicco della politica italiana: Filippo Mellana e Giovanni Lanza, futuro Presidente del Consiglio*". E con riferimento al Circolo Culturale "Ottavi", emanazione degli Ex

LE@RDI

Allievi ed impegnato in iniziative concrete nel campo dell'agronomia, la dirigente scolastica ha inoltre ricordato che *“nel prossimo mese di novembre si svolgerà al Leardi un importante convegno dedicato ai vini doc, nel 60° anniversario dell'istituzione della denominazione d'origine controllata, fortemente voluta dal senatore Paolo Desana, padre del presidente del Circolo Ottavi”*. La giornata di festa è poi proseguita con il pranzo in un noto ristorante cittadino.

Perfetta l'organizzazione, curata nei minimi dettagli da due ragioniere di ieri ed oggi: **Alessandra Garis Garofani**, segretaria degli Ex Allievi, ed **Ettorina Bisaggio**, direttore amministrativo del “Leardi”.

Carlo Biorci